

COMUNICATO STAMPA

**CENTORIZZONTI 2016 – IV EDIZIONE: GIUSEPPE CEDERNA PER LA PRIMA VOLTA IN VENETO CON
“L’ULTIMA ESTATE DELL’EUROPA”**

Protagonista del nostro cinema e dei nostri palcoscenici, l’attore romano sabato 2 aprile sarà al Teatro Ex Collegio Santa Bambina del Belvedere di Crespano del Grappa – Treviso – con lo spettacolo dedicato alla Grande Guerra, coronando il sogno di portare la propria riflessione alle pendici del Grappa, luogo simbolo del conflitto mondiale.

Parlare di prima guerra mondiale in un luogo che ne fu tristemente teatro: in questo si concretizza l’attenzione particolare di Centorizzonti, progetto in rete di teatro musica danza per la valorizzazione culturale di territori ideato da Echidna e co-realizzato insieme a 17 Comuni trevigiani e bellunesi, che dedica a ciascuna realtà territoriale spettacoli capaci di rappresentarne l’essenza.

In **prima regionale** la IV edizione di **Centorizzonti*** - “PerAmore”, nell’ambito della programmazione “Teatri”, **sabato 2 aprile alle 21.00** porta **Giuseppe Cederna** e il suo **“L’ultima estate dell’Europa”** al Teatro Ex Collegio Santa Bambina del Belvedere di Crespano del Grappa – Treviso –.

Lo **spettacolo dedicato al primo conflitto mondiale**, scritto e interpretato dall’attore – ma anche scrittore, saggista e viaggiatore - romano protagonista tanto del nostro cinema (chi non lo ricorda in “Mediterraneo” di Gabriele Salvatores?) quanto del nostro teatro, approda **per la prima volta in Veneto**, raggiungendo un palcoscenico alle pendici del Grappa. **Territorio e narrazione si incontrano**, come era nei desideri di Cederna e come è negli obiettivi di Centorizzonti, progetto in rete di teatro musica danza per la valorizzazione culturale di territori, che, ideato dall’**associazione culturale Echidna** e co-realizzato insieme a **17 Comuni trevigiani e bellunesi**, dedica a ciascuna realtà comunale attenzione particolare e porta in ognuna proposte capaci di rappresentarla e metterne in luce le peculiarità.

“L’ultima estate dell’Europa”, con **la regia di Ruggero Caro** e le **musiche eseguite dal vivo da Mauro Manzoni e Alberto Capelli**, è un lavoro con cui Cederna ha esordito al Teatro Gobetti di Torino il 7 gennaio 2015, anno in cui si è celebrato il centenario dell’entrata in guerra dell’Italia nella prima guerra mondiale.

Si tratta di un **viaggio in “un’altra storia”**, durante il quale si passa dall’esaltazione alla consapevolezza fino alla disperazione e alla morte: **il tutto viene raccontato da Cederna attraverso le memorie, le poesie e le lettere dal fronte, ma anche i testi di grandi letterati** come Carlo Emilio Gadda e Giuseppe Ungaretti, che l’attore interpreta in prima linea, a combattere, e le pagine degli scrittori e poeti Owen, Stuparich, Trilussa, Rumiz.

Tutto ha inizio a Sarajevo domenica 28 giugno 1914. Sono le dieci del mattino di una splendida domenica d’estate, appena quarantacinque minuti prima che due colpi di pistola sconvolgano per sempre quel mondo. Un tumulo informe di sacchi e legni anneriti dal fuoco diventa la zattera a cui si aggrappa il protagonista dello spettacolo, **un naufrago della Grande Guerra, un sopravvissuto**. Posseduto dall’implacabile progressione della memoria e incalzato dai temi musicali dei luoghi e dei personaggi, **Giuseppe Cederna dà voce e corpo a quell’umanità di vittime e di**



carnefici che trasformarono l'Europa in un immenso mattatoio. Quasi 10 milioni di soldati uccisi al fronte, 7 milioni di civili morti, più di 20 milioni di feriti e mutilati: la Grande Guerra fu la prima grande carneficina di massa. Dall'esaltazione patriottica alla consapevolezza del terrore delle trincee. Dalle "radiose giornate di maggio" alla notte di Caporetto.

Come poter ritrovare, in una drammatica narrazione di guerra, **il tema di Centorizzonti 2016, l'amore?** Anzitutto nel **ricordare, perché, per quanto doloroso, è un atto d'amore.** Ma dimora anche in un **racconto che restituisce umanità anche quando la storia si fa disumana.**

Abbonamenti e biglietti. La prevendita dei **singoli biglietti** (intero euro 17, ridotto euro 15) è attiva da lunedì al venerdì presso i 33 sportelli Credito Trevigiano Bcc, con posto numerato e senza sovrapprezzo (www.creditotrevigiano.it), e ogni sabato dalle 10,30 alle 12,30 alla Fornace dell'Innovazione di Asolo. Inoltre le biglietterie sono aperte nei giorni in calendario, da un'ora prima dello spettacolo. **I residenti di tutti i Comuni della rete hanno diritto al biglietto ridotto**, mentre sono previste numerose altre convenzioni per l'accesso agevolato. **I ragazzi potranno usufruire di una speciale riduzione:** tra i 14 e i 19 anni euro 11, under 14 euro 1. Da oggi aperte anche le **prenotazioni online sul sito echidnacultura.it** (compilare il modulo andando sulla pagina dello spettacolo).

Prossimi appuntamenti. La **programmazione "Teatri"** proseguirà fino a inizio maggio con **altri cinque appuntamenti:** sabato 9 aprile si tornerà al Teatro "Eleonora Duse" di Asolo con la compagnia **Anagoor** e "**Virgilio brucia**", sabato 16 aprile all'Auditorium "Pier Miranda Ferraro" di Altivole sarà in prima regionale la volta del coreocabaret confusionale "**Trattato di economia**" di **Roberto Castello** e **Andrea Cosentino**, sabato 30 aprile ancora al Teatro "Eleonora Duse" di Asolo per "**Pantani il campione fuori norma**" di **Alessandro Albertin** e **Michela Ottolini** e, infine, sabato 7 maggio "**Picablo**" di **Tam Teatromusica** all'Auditorium Centro La Roggia di San Zenone degli Ezzelini.

***Centorizzonti 2016.** Il progetto, nato nella convinzione che l'arte contemporanea dal vivo possa essere un elemento attivatore enzimatico per la valorizzazione culturale di territori, è frutto della co - progettazione tra comuni, soggetti privati e operatori culturali. I comuni coinvolti sono Asolo – capofila del progetto per il 2016 -, Altivole – capofila nei tre anni precedenti -, Borso del Grappa, Castellucchio, Castello di Godego, Castelfranco Veneto, Cornuda, Crespano del Grappa, Loria, Maser, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Sette Ville – Alano di Piave – Quero Vas, Veduggio compongono la rete di Comuni che promuove la rassegna, realizzata in accordo di programma con la Regione del Veneto. Molte le realtà che sostengono la rassegna, tra queste la società Asco Holding e Cerampù di Altivole.

Il programma della IV edizione è suddiviso in due fasi: si inizia con gli spettacoli nei teatri, per poi proseguire da maggio con gli appuntamenti e gli eventi nel territorio, che porranno in un'ideale continuità evento artistico e luoghi che sono espressione della ricchezza paesaggistica, storica e artistica veneta.

Informazioni e prenotazioni spettacoli (orari ufficio): tel. 041 412500 o 340 9446568, email info@echidnacultura.it; www.echidnacultura.it